

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 16542 del 28/07/2023 PIACENZA

Proposta: DPG/2023/17044 del 28/07/2023

Struttura proponente: SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI PARMA E PIACENZA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: ART. 50 L.R. 8/94. CALENDARIO VENATORIO REGIONALE, STAGIONE
VENATORIA 2023/2024. P. 4.13 PROGETTO SPERIMENTALE PLURIENNALE DI
GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA STANZIALE DELL'ATC PC 2:
AUTORIZZAZIONE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI
PARMA E PIACENZA

Firmatario: MARIAPIA TEDESCHI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Enrico Merli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge statale 157/92 e s.m.i. recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*, ed in particolare l'art. 18, in base al quale, le regioni pubblicano il Calendario venatorio regionale;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8 *"Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria"* e succ. modd. ed in particolare l'art. 50 a norma del quale la Regione regola l'esercizio della caccia con la pubblicazione del Calendario Venatorio;
- il Piano faunistico venatorio regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 6 novembre 2018 n. 179, che definisce gli obiettivi gestionali per le specie di fauna presenti sul territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 maggio 2023 n. 812 recante *"Calendario Venatorio Regionale - Stagione 2023/2024"*, la quale al p. 4.13 prevede la possibilità della Regione di *"autorizzare, al fine di consentire un prelievo programmato e qualora le presenze faunistiche lo rendano tecnicamente opportuno, specifici progetti sperimentali sulla fauna selvatica stanziale, su distretti di gestione autorizzati a norma del comma 5 dell'art. 30, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 settembre 2017 n. 1319 recante *"Istituzione di Distretti di gestione della fauna selvatica stanziale afferenti ad ATC dei territori di Bologna e Piacenza e di Unità Territoriali di Gestione di Starna e Pernice rossa afferenti ad ATC dei territori di Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio - Emilia, Rimini, ai sensi dell'art. 30 c. 5 della L.R. 8/1994 e successive modifiche e integrazioni e del Calendario venatorio regionale - Stagione 2017-2018"*, che istituisce, tra l'altro, 3 Distretti di gestione della fauna stanziale nell'ATC PC 2;
- le determinazioni dirigenziali del Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza del 15 settembre 2017 n. 14455 e del 14 settembre 2020 n. 15557, con cui sono stati autorizzati due Progetti sperimentali successivi di gestione della Lepre dell'ATC PC 2, che hanno complessivamente interessato le stagioni venatorie dalla 2017/2018 alla 2022/2023.

Preso atto che l'ATC PC 2 con nota del 22 aprile 2023, successivamente integrata con nota del 22 luglio 2023 (prot. reg.le n. 25/07/2023.0752210.E) ha provveduto a trasmettere un

Progetto sperimentale per la gestione della lepre, ai sensi del p. 4.13 del Calendario Venatorio Reg.le.

Considerato che il Progetto così come presentato:

- viene motivato dai bassi livelli di popolazione della specie, che attualmente, risulta al di sotto dei valori di densità previsti dal vigente Piano faunistico;
- verrà realizzato sui 3 Distretti di gestione dell'ATC PC 2, di cui alla DGR 1319/2017, precedentemente citata;
- avrà una durata di cinque anni: dalla Stagione venatoria attuale 2023/2024 alla Stagione venatoria 2027/2028;
- risulta conforme a quanto previsto dal p. 4.13 del Calendario venatorio regionale vigente, ancorchè il prelievo vada modulato differentemente nei distretti in modo da perseguire con maggior efficacia il raggiungimento della densità obiettivo, gravando meno sulle aree in cui le popolazioni di lepre hanno mostrato livelli più bassi;
- concorre al perseguimento degli obiettivi del Piano faunistico venatorio vigente.

Ritenuto pertanto di:

1. autorizzare la realizzazione del progetto sperimentale così come presentato dall'ATC PC 2;
2. autorizzare le immissioni ed i prelievi di lepri previsti nel progetto di cui sopra, per la Stagione venatoria 2023/2024, come da prospetto seguente:

Distretto	1 Nure	2 Arda	3 Po
Lepri da immettere	42	42	41
Lepri prelevabili	165	165	180

3. disporre che l'ATC PC 2 provveda a:

- effettuare immissioni di lepri privilegiando animali di cattura locale e comunque limitando l'utilizzo di animali di importazione. Il ricorso a queste fonti dovrà essere effettuato mediante una attenta selezione dei fornitori secondo quanto indicato nel Piano faunistico venatorio vigente. Il quantitativo massimo di animali immessi, negli anni successivi dovrà essere rapportato ai risultati dei monitoraggi faunistici, comunque con una riduzione minima annuale dei contingenti immessi pari al 5% delle lepri liberate l'anno precedente;
- realizzare puntualmente le attività indicate nel documento dandone regolare comunicazione al Settore scrivente (le date ed i luoghi di ritrovo per censimenti ed immissioni

- andranno comunicati con un congruo anticipo) e rendicontando le attività entro il 31 marzo di ogni anno successivo (per tutta la durata del progetto), esplicitando i risultati raggiunti rispetto gli indicatori individuati;
- fornire ai cacciatori autorizzati un apposito libretto da compilare puntualmente ad ogni uscita e da restituire all'ATC entro il 31 dicembre;
 - informare i propri associati circa gli obblighi connessi, con particolare riferimento alle misure che introducono prescrizioni e limitazioni integrative al Calendario Venatorio Regionale, tra cui:
 - riduzione della stagione venatoria per la Lepre con termine entro la terza domenica di novembre (compresa);
 - chiusura dell'attività venatoria alla lepre alle ore 13:00 fino alla terza domenica del mese di ottobre (compresa);
 - limitazione del carniere stagionale a 5 capi;
 - compilazione di tagliandi riepilogativi (appositamente predisposti e distribuiti dall'ATC) e loro riconsegna in ottobre e novembre nelle date previste dal Programma annuale di attività dell'ATC stesso e corrispondenti, per la presente stagione, al 22 ottobre ed al 5 novembre.

Rilevato che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura Caccia e Pesca - Ambiti Parma e Piacenza- Sede di Piacenza della Regione Emilia-Romagna, che ha curato la presente istruttoria.

Dato atto che il presente atto non comporta impegno di spesa alcuno né abbisogna di copertura finanziaria.

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del perso-

nale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025".

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017.

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione n. 15547 del 10/08/2022 di individuazione, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento nell'Ambito del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Parma e Piacenza.

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022".

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali.

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, la realizzazione del progetto sperimentale presentato dall'ATC PC 2 della durata di cinque anni: dalla Stagione venatoria 2023/2024 alla Stagione venatoria 2027/2028 in conformità alla pianificazione faunistica vigente, modificato nella modulazione del prelievo, come al p. 2;
2. di autorizzare i prelievi e le immissioni di lepri previsti nel progetto di cui sopra, per la Stagione venatoria 2023/2024, come da prospetto seguente:

Distretto	1 Nure	2 Arda	3 Po	Totale
Lepri da immettere	42	42	41	125
Lepri prelevabili	165	165	180	510

3. di disporre che l'ATC PC 2 provveda a:
 - effettuare immissioni di lepri privilegiando animali di cattura locale e comunque limitando l'utilizzo di animali di importazione. Il ricorso a queste fonti dovrà essere effettuato mediante una attenta selezione dei fornitori secondo quanto indicato nel Piano faunistico venatorio vigente. Il quantitativo massimo di animali immessi, negli anni successivi dovrà essere rapportato ai risultati dei monitoraggi faunistici, comunque con una riduzione minima annuale dei contingenti immessi pari al 5% delle lepri liberate l'anno precedente;
 - realizzare puntualmente le attività indicate nel documento dandone regolare comunicazione al Settore scrivente (le date ed i luoghi di ritrovo per censimenti

- ed immissioni andranno comunicati con un congruo anticipo) e rendicontando le attività entro il 31 marzo di ogni anno successivo (per tutta la durata del progetto), esplicitando i risultati raggiunti rispetto gli indicatori individuati;
- fornire ai cacciatori autorizzati un apposito libretto da compilare puntualmente ad ogni uscita e da restituire all'ATC entro il 31 dicembre;
 - informare i propri associati circa gli obblighi connessi, con particolare riferimento alle misure che introducono prescrizioni e limitazioni integrative al Calendario Venatorio Regionale, tra cui:
 - riduzione della stagione venatoria per la Lepre con termine entro la terza domenica di novembre (compresa);
 - chiusura dell'attività venatoria alla lepre alle ore 13:00 fino alla terza domenica del mese di ottobre (compresa);
 - limitazione del carniere stagionale a 5 capi;
 - compilazione di tagliandi riepilogativi (appositamente predisposti e distribuiti dall'ATC) e loro riconsegna in ottobre e novembre nelle date previste dal Programma annuale di attività dell'ATC stesso e corrispondenti, per la presente stagione, al 22 ottobre ed al 5 novembre;
4. di dare atto che eventuali ulteriori prescrizioni relative all'attività venatoria potranno derivare dalla attuazione del Programma annuale di attività redatto dallo stesso ATC ai sensi del comma 1 dell'art. 33 della L.R. 8/1994;
 5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Gruppo Carabinieri Forestali, al Corpo di Polizia Provinciale, ed all'ATC territorialmente interessato;
 6. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto;
 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa.

Mariapia Tedeschi